

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5122 R	25 settembre 2001	FINANZE E ECONOMIA
Concerne		

della Commissione speciale energia sul messaggio 22 maggio 2001 concernente la cessione di azioni della CEL Dalpe SA appartenenti al Comune di Dalpe al Patriziato di Dalpe

Il problema di questo messaggio era già stato sollevato e ampiamente discusso dal Gran Consiglio in occasione del messaggio no. 4777 del 25 agosto 1998.

Preoccupazione del legislatore é quella di garantire una proprietà pubblica maggioritaria - e non solo per un ristretto numero di azionisti privati - nello sfruttamento delle acque della Piumogna, ritenuto che si tratta di un'operazione interessante dal punto di vista finanziario.

In questo caso il problema non é così delicato in quanto si tratta di una cessione minoritaria di azioni – 2,5% del pacchetto azionario per un valore complessivo di 5'000 franchi – da un ente ad un altro ente di diritto pubblico (Patriziato) e la maggioranza delle azioni resta in mano al Comune (74,5%).

In ogni caso, secondo la legge patriziale, le azioni saranno integrate nel patrimonio amministrativo del Patriziato di Dalpe e sono inalienabili, fintanto che l'assemblea patriziale non decide altrimenti (trasferimento in bene patrimoniale e vendita se c'è una finalità pubblica dell'investimento).

La cessione del 2,5% di azioni è il risultato di una lunga contrattazione fra le parti. Era iniziata con una pretesa molto importante da parte del Patriziato, ma il Municipio non intendeva cedere.

Come si può leggere dal messaggio municipale, grazie ai buoni rapporti esistenti fra il Comune e il Patriziato, si è arrivati a trovare una soluzione che sostanzialmente riduce la quota parte di azioni richieste inizialmente dal Patriziato, a vantaggio di una remunerazione finanziaria forfettaria annua, che la CEL Dalpe SA verserà al Patriziato per l'indennizzo dei terreni usati per la costruzione dell'opera. Al Comune è pure riconosciuto l'utilizzo di un terreno per la costruzione e l'esercizio del deposito per scarti vegetali.

Con questo accordo si è riusciti a risolvere problemi relativamente importanti per entrambi gli enti: in particolare, al Patriziato sarà permesso partecipare quale azionista ai lavori assembleari della CEL Dalpe SA e percepirà un indennizzo annuo fisso, introito che gli consentirà di far fronte a una buona parte delle spese derivanti dalla manutenzione delle sue strade; per quanto riguarda il Comune si risolverà i problemi del deposito degli scarti vegetali e della manutenzione della rete delle strade patriziali, aspetto tutt'altro che trascurabile che il comune ha interesse a tutelare per avere strade efficienti.

* * * * *

Fatte queste considerazioni, la Commissione speciale energia invita il Parlamento ad approvare il messaggio e il decreto legislativo allegato al presente rapporto.

Per la Commissione speciale energia:

Riccardo Calastri, relatore

Adobati - Arn - Bergonzoli S. - Dell'Ambrogio -

Feistmann - Ferrari F. - Lombardi -

Pantani (con riserva) - Pestoni